

- / una ulteriore accelerazione delle attività di decommissioning e della ricerca di efficienza ed eccellenza nella gestione operativa attraverso lo sviluppo di processi, strumenti e risorse;
- / l'applicazione della nuova regolamentazione tecnico-economica e la promozione di norme, regole e procedure in linea con gli standard internazionali;
- / lo sviluppo di una *best practice* nella sicurezza;
- / il rafforzamento della presenza sul mercato dei servizi nucleari, di presidio tecnologico e valorizzazione siti.

Il 2008 è stato dedicato alla messa a regime del modello di funzionamento e dell'organizzazione.

Gli obiettivi così perseguiti sono quelli di una maggiore efficienza e di un orientamento al risultato e allo sviluppo delle nuove attività.

I risultati raggiunti sono di seguito elencati:

1. accelerazione del decommissioning:

- volume di attività di disattivazione del 2008 superiore al doppio di quello del 2007;
- svuotamento e bonifica della piscina di Saluggia;
- definizione degli accordi con EdF e Areva per la gestione del combustibile italiano di Creys-Malville;

2. recupero di efficienza:

- efficientamento dei costi di funzionamento e mantenimento in sicurezza;
- implementazione del nuovo modello organizzativo anche attraverso la reingegnerizzazione dei processi gestionali più critici: *Ingegneria, Licensing, Procurement e Operation Planning*;
- identificata responsabilità per sviluppo "commessa mercato";
- avviata riforma regolamenti di esercizio;

3. patto con le istituzioni:

- nuovo sistema di remunerazione, di cui si è già detto;
- miglioramento del rapporto con le istituzioni che ha consentito di ottenere un numero di autorizzazioni notevolmente superiore a quello degli anni precedenti, anche se ancora inferiore a quanto necessario per sostenere la prevista accelerazione delle attività, di cui più avanti si fornisce un maggiore dettaglio;

4. eccellenza nella sicurezza:

- proseguite le attività del "Progetto Sicurezza", volto a incrementare lo standard di sicurezza degli impianti, dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente;
- istituita la Scuola di Radioprotezione;

5. valorizzazione *asset* e competenze:

- sviluppo *know-how* verso clienti terzi;
- investimenti in formazione.

L'aggiornamento del piano industriale 2009-2013 è sospeso in attesa che prenda corpo l'orientamento espresso dal Governo nel disegno di legge, attualmente all'esame del Parlamento, volto a ridefinire compiti e funzioni della Società.

Le attività di mercato

Nel 2008 le attività diverse da quelle istituzionali di disattivazione delle installazioni nucleari e della gestione del combustibile (nel seguito brevemente le attività di mercato o la commessa mercato) hanno registrato un valore della produzione in aumento dell'8% rispetto al 2007 e un EBITDA in riduzione a valori, anche se non di molto, negativi, a motivo principalmente della mancata acquisizione della commessa di Andreeva Bay in Russia (Penisola di Kola), più avanti commentata.

Nell'ottobre 2008 è stata varata una organizzazione di 2° livello con una focalizzazione importante sulla parte commerciale e sulla differenziazione della tipologia di progetti e dei clienti.

Sono proseguite le attività per conto della Commissione Europea nell'ambito del contratto *Project Management Assistance* per il decommissioning del Centro Comune di Ricerca di ISPRA. Il contratto è stato rinnovato per un altro anno nel giugno 2008.

Sempre per la Commissione Europea, Sogin ha prestato servizi di consulenza nucleare nell'ambito di progetti TACIS in Russia, Kazakistan e Ucraina.

Su questi contratti ha collaborato con partner europei quali Iberdrola, Areva, CEA, UKAEA, rafforzando i legami e le opportunità di scambio tecnologico.

Durante l'anno è stata aggiudicata al consorzio Iberdrola/Sogin l'estensione dei contratti di *On Site Assistance* per le centrali Kola (Federazione Russa) e Khmelnitsky (Ucraina) fino al 2011.

Nel settore ambientale Sogin ha portato a termine con successo un progetto (iniziato nel 2004) per l'ampliamento della Rete Accelerometrica Nazionale per conto del Dipartimento della Protezione Civile. Sono state inoltre acquisite commesse minori per Endesa Italia e affiliate (ora E.ON Italia) per servizi ambientali convenzionali.

Sono proseguite le attività di decommissioning dei laboratori ex CISE di Segrate per conto di Enel sulla base del contratto stipulato con Enel il 30 ottobre 2007.

Gli iter autorizzativi per il completamento della bonifica sono stati presentati e Sogin è ancora in attesa delle autorizzazioni per ultimare le attività di cantiere per la bonifica radiologica dei locali. Il processo ha subito una forte accelerazione nel febbraio 2009 con l'intento di portare a termine l'attività nell'anno in corso.

È proseguita l'attività di assistenza tecnica e gestionale da parte di Sogin al Ministero dello sviluppo economico sull'iniziativa Global Partnership nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e il Governo russo per lo smantellamento dei sommergibili nucleari (legge 165/05). È stata firmata, nell'agosto 2008, la revisione della relativa Convenzione con il Ministero dello sviluppo economico. Nell'anno è stato importante il contributo di Sogin, attraverso il suo team di esperti a Mosca e il supporto specialistico di sede, per la definizione e firma di un contratto del valore di circa 72 milioni tra Fincantieri SpA e il Centro Federale per la Sicurezza Nucleare e Radiologica (Russia) per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica di una nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi.

Le attese del coinvolgimento di Sogin nel ruolo di *main contractor* per i servizi di ingegneria per la progettazione e costruzione di un impianto di condizionamento e stoccaggio di rifiuti radioattivi ad Andreeva Bay sono state ridimensionate per il diverso orientamento, rispetto alla richiesta di Rosatom, del Ministero dello sviluppo economico.

Sogin è stata comunque nominata *subcontractor* dei servizi d'ingegneria relativi al deposito interinale di rifiuti radioattivi, sotto il coordinamento di Ansaldo Nucleare SpA. La sottoscrizione dei relativi contratti è prevista nel primo semestre 2009.

In ambito tecnologico, è stato perfezionato un accordo con Ansaldo Nucleare SpA e Granit Technologies SA (Svizzera) per lo sviluppo congiunto e la successiva commercializzazione di una tecnologia innovativa per condizionare rifiuti radioattivi organici attraverso una ossidazione a umido. L'accordo, che prevede lo sviluppo del primo impianto prototipo a Trino, già anticipa le modalità di commercializzazione congiunta della tecnologia sul mercato.

La finanza aziendale

L'anno 2008 registra un sostanziale equilibrio tra le entrate e le uscite a differenza del precedente esercizio. Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2008 sono infatti pari a circa 142 milioni di euro, di cui circa 30 milioni di euro fondi Global Partnership, rispetto ai circa 145 milioni di euro

al 31 dicembre 2007, di cui circa 40 milioni di euro fondi Global Partnership. Ciò è dovuto essenzialmente alla copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare da parte dell'Autorità che, nell'arco del 2008, con le delibere 353/07, 38/08, 86/08 e 138/08, ha dato disposizioni alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare a Sogin complessivamente 450 milioni di euro, sulla base delle richieste presentate da quest'ultima.

Anche nel 2008 la gestione della liquidità, caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e obbligazionari, ha garantito la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione, raggiungendo un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, pari all'3,3%, e al tasso medio annuo dell'Euribor a un mese, attestatosi a circa il 4,3%.

Gli investimenti finanziari sono rivolti al mercato monetario principalmente con controparti bancarie e assicurative, con un livello di rischio quindi molto basso.

Il nuovo contesto economico-finanziario e regolatorio (connesso alla delibera 103/08 dell'Autorità) pone il problema di individuare una nuova strategia di gestione degli investimenti finanziari mirata a ottimizzarne il rendimento conservandone le caratteristiche di prudenza. A tal fine, nell'ottobre 2008, è stato deciso di aggiornare i criteri per la gestione del portafoglio investimenti e di costituire un gruppo per la sua valutazione, aperto anche a professionisti esterni. Da una prima analisi è emerso che la definizione del portafoglio investimenti è subordinata all'acquisizione di certezze in ordine alle regole con le quali maturano gli interessi sul capitale investito nella commessa nucleare in base alla delibera 103/08 e all'entità della riserva di liquidità da mantenere in capo a Sogin. Quest'ultima nel 2008 è stata dell'ordine dei 100 milioni. Nelle more della definizione di nuovi criteri, la liquidità è stata depositata su conti correnti bancari che, al momento, sembrano gli unici strumenti che presentano un adeguato profilo di rischio-rendimento compatibile con una efficiente gestione finanziaria.

In relazione al pagamento di fatture estere di importo rilevante nel corso del 2008, al 31 dicembre 2008 si evidenzia un credito per l'imposta sul valore aggiunto verso l'Amministrazione finanziaria francese per circa 36 milioni di euro. Tale somma è stata rimborsata a Sogin nei primi giorni di marzo 2009. Si segnala inoltre di aver ricevuto nel mese di agosto 2008 il rimborso IVA per l'anno di imposta 2004, pari a circa 6,3 milioni di euro più interessi.

L'Autorità ha chiesto a Sogin, con delibera 195/08, il piano finanziario dell'anno 2009 per la commessa nucleare. Tale documento, con il dettaglio mensile degli

incassi e dei pagamenti attesi, è stato tempestivamente trasmesso da Sogin entro la fine di gennaio e successivamente integrato in base alle ulteriori osservazioni formulate dall'Autorità.

Non si ravvisano comunque al momento particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non provvederà tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte alle necessità di cassa previste per il 2009. Una prima erogazione di 150 milioni di euro è stata difatti disposta con la delibera 57/09 entro il 30 maggio 2009.

Di seguito si allega un Conto economico riclassificato dove sono evidenziati i risultati economici di Sogin suddivisi per la commessa istituzionale e la commessa mercato.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI SOGIN

Valori in migliaia di euro	2008			2007		
	Istituzionale	Mercato	Totale	Istituzionale	Mercato	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni nucleare	390.083	-	390.083	168.874	-	168.874
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	467	467	-	670	670
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	8.434	8.434	-	-	-
Altri ricavi e proventi	1.456	-	1.456	6.033	7.562	13.595
Valore della produzione "tipica"	391.539	8.901	400.440	174.907	8.232	183.139
Consumi di materie e servizi esterni	(311.097)	(4.674)	(315.771)	(108.726)	(3.852)	(112.578)
Valore aggiunto	80.442	4.227	84.669	66.181	4.380	70.561
Costo del lavoro	(58.958)	(4.278)	(63.236)	(58.416)	(4.029)	(62.445)
Margine operativo lordo	21.484	(51)	21.433	7.765	351	8.116
Ammortamenti	(6.343)	(338)	(6.681)	(7.359)	(4)	(7.363)
Altri oneri di gestione	(1.546)	(84)	(1.630)	(3.337)	(124)	(3.461)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.335)	(15)	(1.350)	(406)	(461)	(867)
Risultato operativo	12.260	(488)	11.772	(3.337)	(238)	(3.575)
Proventi e oneri finanziari	129	4.638	4.767	7.256	933	8.189
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	(159)	-	(159)
Risultato prima dei comp. straord. e imposte	12.389	4.150	16.539	3.760	695	4.455
Proventi e oneri straordinari	-	-	-	(21)	-	(21)
Risultato prima delle imposte	12.389	4.150	16.539	3.739	695	4.434
Imposte sul reddito	(6.622)	(1.345)	(7.967)	(3.739)	(297)	(4.036)
Utile/(Perdita) del periodo	5.767	2.805	8.572	-	398	398

Le attività di Nucleco

Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di Enea siti nel Centro Ricerche di Casaccia in località Santa Maria di Galeria (Roma) sia attraverso appositi cantieri temporanei attrezzati presso gli impianti dei propri clienti.

Il capitale di Nucleco SpA risulta al 31 dicembre 2008 così detenuto:

Sogin SpA: 60%;

Enea: 40%.

Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento di Sogin e con essa ha consolidato il bilancio 2007. Nell'ambito di detti poteri, Sogin ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che Nucleco garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre pieno supporto all'azione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art.154 bis del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni e integrazioni. Nell'esercizio 2008, i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio rese a Sogin, hanno riguardato anche il supporto ricevuto nelle aree di staff.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981, a oggi, Nucleco ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la risoluzione dei problemi di gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente e garantendo la massima affidabilità.

Le attività per Sogin ed Enea

La maggior parte delle attività Nucleco è svolta nell'ambito del programma di decommissioning delle centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e degli impianti del ciclo del combustibile sviluppato da Sogin. Queste attività riguardano il trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi, la bonifica di aree e parti di impianto e i servizi di supporto operativo al decommissioning, anche in tema di radioprotezione dei lavoratori addetti allo smantellamento presso i siti di Casaccia, Trisaia, Saluggia e Caorso.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono svolte per Enea presso il Centro Ricerche di Casaccia.

Nucleco è l'operatore nazionale designato dalla Convenzione con Enea per l'espletamento del Servizio Integrato di raccolta, trattamento, condizionamento e stoccaggio dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività e sorgenti radioattive

prodotte nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie.

Il Servizio Integrato è coordinato da Enea, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e quindi la responsabilità della loro custodia definitiva. Nucleco effettua inoltre, a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica.

Le operazioni compiute con i soci riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi. Dette operazioni sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di Nucleco.

Le attività per clienti diversi dai soci

Dal 2006, nell'ambito dell'accordo quadro con validità fino a tutto il 2009, Nucleco effettua attività di assistenza e manutenzione presso il Centro Comunitario di Ricerca di ISPRA e assolve efficacemente alle necessità del Centro relativamente alla gestione dei rifiuti radioattivi.

Con riferimento al recente D.Lgs. del 6 febbraio 2007, n. 52, Nucleco potrebbe assumere un ulteriore ruolo operativo, nell'ambito del Servizio Integrato, nella gestione in sicurezza delle sorgenti ad alta attività e sorgenti orfane.

Ricerca e sviluppo

Hanno rilevanza anche sotto il profilo scientifico le attività di Nucleco sulla caratterizzazione radiologica di siti e materiali, svolte con metodi innovativi, provati sistemi di misura e personale qualificato.

Il metodo di lavoro, consolidato con il sistema NIWAS (Nucleco Integrated Waste Assay System), si basa su un sistema integrato di tecniche NDA (Non Destructive Assay) e DA (Destructive Assay) di laboratorio. Tale metodo è stato apprezzato anche nell'ambito dell'*audit* effettuato dall'EURATOM, riguardante l'inventario fisico del materiale fissile, cui Nucleco si è sottoposta in via sperimentale e su base volontaria, su richiesta della stessa EURATOM.

Nucleco svolge attività per la qualificazione delle malte cementizie necessarie al condizionamento e inglobamento dei rifiuti radioattivi con una diretta utilizzazione nell'ambito delle attività di decommissioning di Sogin, garantendo un presidio tecnologico su una fase particolarmente rilevante del processo di condizionamento dei rifiuti.

In qualità di subfornitore di Enea nell'ambito del progetto "CARBOWASTE" del VII programma quadro dell'EURATOM, inerente alla caratterizzazione

e alla decontaminazione della grafite irraggiata, sono proseguite le attività preliminari alla collaborazione che diverrà effettiva a partire dal 2009. L'attività rappresenta una esperienza operativa in vista di un possibile impiego per il trattamento della grafite proveniente dalla dismissione dei reattori a gas grafite, quale per esempio la centrale nucleare di Latina.

Nuova struttura organizzativa

Nucleco si è dotata di una nuova struttura organizzativa entrata in vigore il 12 settembre 2008 al fine di rispondere in modo più efficiente e flessibile alle esigenze operative e di sviluppo delle competenze, attraverso una chiara definizione delle responsabilità.

Programmi futuri

Il programma di attività dei prossimi anni si fonda prevalentemente, ma non esclusivamente, sulle attività direttamente svolte per Sogin ed Enea. Relativamente alle attività della controllante Sogin, Nucleco ha consolidato nel tempo un rilevante ruolo operativo nelle attività di gestione dei rifiuti, di smantellamento di impianti e di monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione.

I contratti in essere al 31 dicembre 2008 con Sogin ammontano complessivamente a 21,4 milioni di euro, di cui 12,3 milioni di euro con arco temporale fino al 2010. Con Enea il 18 gennaio 2008 è stato stipulato un contratto avente per oggetto l'appalto del servizio di gestione dei rifiuti radioattivi del Centro Ricerche Enea di Casaccia per il periodo 1° gennaio 2007-31 dicembre 2009 e per un importo complessivo di 8,1 milioni di euro.

Per quanto attiene al trattamento dei rifiuti di origine medico-sanitaria, della ricerca e industriale, si registra una tendenza in diminuzione della domanda e dei volumi di rifiuti conferiti a Nucleco, sia per una maggiore presenza sul mercato degli altri operatori privati del Servizio Integrato con possibilità di smaltimento all'estero, sia per una contrazione generale della domanda di smaltimento dovuta ai notevoli progressi ottenuti nell'impiego di materiali diagnostici e relativa minimizzazione dei rifiuti prodotti.

Nell'ambito dell'Accordo di cooperazione intergovernativo tra Italia e Federazione Russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari russi (legge 165/01), Nucleco ha perfezionato l'offerta a Fincantieri per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica della nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi. L'attività è programmata a partire dal 2009 e proseguirà fino alla consegna della nave prevista nel 2011.

Di seguito si allega un Conto economico riclassificato dove sono evidenziati i risultati economici di Nucleco.